



I.I.S.S EINAUDI PARETO

Via Brigata Verona, 5 – 90144 Palermo – Tel.

515921

PAIS03700L@ISTRUZIONE.IT

PAIS03700L@PEC.ISTRUZIONE.IT

C.F 97317830822



ESAMI DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi del D. Lgs 62/17 e O.M.n. 67 del 31 marzo 2025 ed in ottemperanza della nota del Garante per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. 10719)

INDIRIZZO TECNICO

SETTORE ECONOMICO

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

CLASSE 5[^] sez. A

Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Rita Di Maggio

INDICE

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
1.1 BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	
1.2 PRESENTAZIONE ISTITUTO	
2 INFORMAZIONE SUL CURRICOLO	
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	
2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI	
3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	
3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE	
3.2 CONTINUITA' DOCENTI	
3.3 ELENCO ALUNNI	
3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE	
3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE	
4 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	
4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	
4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO	
4.3 MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
EDUCAZIONE CIVICA	
PCTO	
MODULO CLIL	
MODULI PLURIDISCIPLINARI	
ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE	
CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO	
DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO	
GRIGLIE DI CORREZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE PROVE SIMULATE	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	
ALLEGATI	

PARTE GENERALE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il nostro Istituto si propone, per la sua posizione e per gli indirizzi che offre, come polo scolastico tecnologico nel territorio. Le finalità dell'istituzione scolastica sono quelle di favorire la crescita di cittadini aperti e consapevoli, dotati di senso civico e in possesso di competenze strumentali adeguate al proseguimento degli studi e, allo stesso tempo, di formare tecnici in grado di essere competitivi nel mercato del lavoro, fornendo al territorio un apporto di creatività e spirito d'innovazione.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto Superiore Statale "Einaudi Pareto", con sede a Palermo, è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2016/17 in seguito al piano di dimensionamento della rete scolastica regionale giusto decreto Assessorato Istruzione e Formazione n. del 182. del 27/1/16.

L'istituto, pertanto accoglie realtà scolastiche di diversa provenienza ed articola una variegata opportunità formativa.

Raccorda, infatti, sotto un'unica dirigenza:

- Un Istituto Tecnico, con gli indirizzi AFM, RIM, SIA e Tecnologico Agroalimentare e Grafico.
- Un Istituto Professionale, indirizzo Servizi Commerciali.
- Due Corsi Serali, uno per il settore Tecnico e uno per il settore Professionale, in rete con il Centro istruzione per gli Adulti CPIA Palermo 1.
- Due percorsi di Formazione Professionale regionale per l'acquisizione della Qualifica di Tecnico del Benessere/Tecnico dell'Acconciatura.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione,

amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

2.2 COMPETENZE PROFESSIONALI

Inserire quelle definite in sede di programmazione e definire il livello finale di prestazione raggiunto:

COMPETENZE da PECUP	Livello finale di prestazione raggiunto L1-L2-L3-L4
Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	L3
Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio	L3
Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento	L3
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	L3
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata	L3
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti	L3
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	L3
Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di <i>Team Working</i> più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	L3

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane	L3
Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato	L3
Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese	L3
Usare correttamente la lingua inglese, francese e spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER)	L3
Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	L3
Riconoscere e interpretare: ➤ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto ➤ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; ➤ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse	L3
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	L3
Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date	L3
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti	L3
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	L3
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni	L3

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina
Prof. Muscato Massimo	Lingua Francese
Prof. Rizzo Loredana	Lingua Inglese
Prof. Croce Maria Gabriella	Lingua Spagnola
Prof. Lo Monaco Marta	Discipline letterarie istituti di II° grado
Prof. Bondì Teresa	Scienze economico-aziendali
Prof. Agnello Carmela	Scienze giuridico-economiche
Prof. Lo Campo Francesco	Matematica
Prof. Mormino Vincenzo	Scienze motorie e sportive
Prof. Macaluso Daniele	Religione
Prof. Buscemi Rosalia	Sostegno
Prof. Tuzzeo Laura	Sostegno
Prof. Rossi Clara	Sostegno
Prof. Puccio Vittorio	Sostegno

COORDINATORE: PROF. MUSCATO MASSIMO

3.2 CONTINUITÀ DOCENTI

DISCIPLINE CURRICULO	CLASSI		
	III	IV	V
LINGUA FRANCESE	X	X	X
LINGUA INGLESE	X	X	X
LINGUA SPAGNOLA	X	X	X
DISCIPLINE LETTERARIE	X	X	X
MATEMATICA	X	X	X
SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	X	X	X
SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE		X	X
RELIGIONE		X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X

In corrispondenza di ogni disciplina segnato con X l’anno in cui c’è stata una continuità del docente rispetto all’anno precedente.

3.3 ELENCO ALUNNI

OMISSIS

3.4 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi: 26
n. maschi: 14
n. femmine: 12
n. studenti che frequentano per la seconda volta: 1
n. studenti provenienti da altre classi o scuole: 2
n. alunni BES: 2
n. alunni DSA: 1
n. alunni H: 3

3.5 PERCORSO FORMATIVO E PROFILO DELLA CLASSE

La V A Amministrazione finanza e Marketing è formata da alunni provenienti prevalentemente dalla IV A AFM. La classe al terzo anno si è formata dall'unione di due gruppi di studenti provenienti dalla seconda sez. A e sez. D.

Alla fine del primo biennio, durante l'attività svolta sia in presenza sia in DAD, i ragazzi si comportavano correttamente durante le lezioni e partecipavano ordinatamente al dialogo educativo, contribuendo secondo le loro possibilità.

Alcuni, pochi discenti, pur mostrando tante volte arguzia ed intelligenza, troppo spesso non hanno mostrato di saper usare le tematiche disciplinari a loro proposte e le azioni didattiche messe in atto come strumento di crescita personale e sociale e, invece, hanno mostrato spesso un atteggiamento non sempre partecipativo, come chi non abbia raggiunto la consapevolezza sull'utilità formativa e sulla ricaduta in termini di qualità della vita futura di un lavoro scolastico affrontato con partecipazione attiva e matura consapevolezza del ruolo della scuola. Ecco perché il lavoro svolto dai docenti si è concretizzato spesso proprio nel mettere in atto azioni tese al raggiungimento di un maggiore livello motivazionale che portasse gli studenti a comprendere appieno il valore formativo delle attività svolte.

Il nucleo essenziale del gruppo classe ha mostrato nel corso dell'intero percorso quinquennale una grande partecipazione, motivazione ed un forte interesse verso le attività didattico formative proposte dal consiglio di classe. Si sottolinea un caso di assoluta eccellenza, una discente che ha sempre partecipato con eccezionale interesse e motivazione a tutte le attività scolastiche di qualsivoglia natura, soprattutto di carattere internazionale estrinsecatesi nelle innumerevoli attività formative di scambio interculturale internazionale alla quali ha partecipato instancabilmente. Questa studentessa ha raggiunto un profilo culturale, umano e di competenze e conoscenze in tutti gli ambiti disciplinari assolutamente eccellente. Si aggiunga a tutto ciò, anche un discreto gruppo di discenti che ha manifestato sempre grande interesse e partecipazione raggiungendo un buon livello di preparazione e competenze tecnico-professionali. Solo un ristretto numero di discenti ha manifestato un impegno saltuario ed un interesse poco significativo nei confronti delle varie attività didattiche proposte. Per costoro il consiglio auspica che siano in grado di

capitalizzare gli interventi didattici riservati alla fase finale dell'anno scolastico così da conseguire gli obiettivi necessari ai fini dell'ammissione all'esame di stato.

Infine, nella classe sono presenti due alunni con Bisogni Educativi Speciali, un alunno con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e tre alunni H le cui situazioni scolastiche particolari sono illustrate esaustivamente nella specifica documentazione che verrà presentata separatamente.

Si evidenzia che in data 07/05/2025 è stata consegnata alla scuola la relazione relativa ad uno dei due discenti con bisogni educativi speciali, redatta dalla dott.ssa Antonella D'Amico psicologa del Centro Studi Internazionale MetaIntelligenze che esita una diagnosi di Disturbo evolutivo misto delle abilità scolastiche (F81) e di ADHD (F90) combinata e con alcuni indicatori di disturbi del comportamento per l'alunno F.G.

Alla luce di tale documentazione e delle osservazioni didattiche pregresse, il Consiglio di Classe ha deliberato la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per alunno con Bisogni Educativi Speciali (BES), ai sensi della Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. 8/2013, a tutela del percorso formativo dell'alunno. Il PDP, datato 08/05/2025, prevede misure di personalizzazione per garantire pari opportunità in sede di valutazione finale e durante l'Esame di Stato.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le principali metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

Lezione interattiva - Esercizi applicativi – Attività di laboratorio - Attività laboratoriali in aula in piccoli gruppi cooperativi – Lettura guidata di testi – Utilizzo di classi virtuali – *Peer to peer* - Studio di casi - Utilizzo di piattaforme - *problem solving* - *brainstorming* - *cooperative learning*

4.2 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI – MEZZI – SPAZI – TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per quanto riguarda gli strumenti sono stati usati la lavagna, la Lim e il libro di testo anche in versione digitale; inoltre è stata costituita una Google Classroom all'interno della quale i docenti hanno potuto condividere facilmente materiali con gli studenti ed effettuare anche verifiche.

Le principali Web Application utilizzate sono state *G-Suite Educational* ed in particolare: *Google Classroom*, *Drive*, *Gmail Doc*, *Fogli*, *Presentazioni (condivisi)*

L'anno è stato suddiviso in un trimestre ed un pentamestre con relativa valutazione intermedia.

4.3 MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Si sono svolte attività di recupero e/o potenziamento in itinere per tutti gli studenti ed ogni qualvolta ritenuto necessario.

Come deliberato dal collegio dei docenti, alla fine del primo trimestre, nel mese di Dicembre dal giorno 9 al giorno 16 si è attuata una pausa didattica, finalizzata allo svolgimento di attività di recupero/potenziamento.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Competenze	Prestazioni Raggiunte <i>Dalla classe</i> (L1-L2-L3-L4)
competenza alfabetica funzionale	L3
competenza multilinguistica	L3
competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	L2
competenza digitale	L3
competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	L3
competenza in materia di cittadinanza	L3
competenza imprenditoriale	L2
competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	L3

Legenda: L1 = livello iniziale, L2 = livello base, L3 = livello intermedio, L4 = livello avanzato

EDUCAZIONE CIVICA

UDA DI EDUCAZIONE CIVICA – 5 A AFM

DENOMINAZIONE: La conquista dei diritti
--

DISCIPLINE E NUMERO DI ORE PER CIASCUNA	
	Ec. Aziendale ore 4+ 1
	Italiano e Storia ore 8
	Diritto ore 4
	Economia pubblica ore 4
	Matematica ore 4
	Inglese ore 3

	Francese ore 3 spagnolo ore 3 Religione ore 2 Scienze Motorie ore 2
DESTINATARI	Classe 5 A AFM
ANNO SCOLASTICO	2024-25
PROVA ASSEGNATA ALLA CLASSE/ GRUPPI/ INDIVIDUI	Ciascuna disciplina avrà cura di effettuare una prova sommativa
COMPETENZE COINVOLTE	Competenze chiave europee • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza sociale e civica in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali Competenze europee di cittadinanza: • Imparare ad imparare • Comunicare attraverso il rappresentare

	• Acquisire l'informazione • Risolvere problemi • Collaborare e partecipare • Agire in modo responsabile
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER SINGOLA DISCIPLINA	N ore: <u> 5 </u> Ec. Aziendale: nell'ambito della Competenza 3, applicare il marketing aziendale a situazioni sociali in cui incentivare nelle persone cambiamenti che portino giovamento ai singoli e alla collettività."Organizzazioni responsabili: Elica spA" promozione di campagne di marketing sociale, qualità e innovazione, attenzione alle persone. nell'ambito della Competenza 6, adottare i comportamenti più adeguati ,per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base e in materia di primo intervento e protezione civile, Crowdfunding sociale per la Protezione civile" . <u> 8 </u> Italiano e Storia Competenza n. 1 Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Competenza n.3 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio Competenza n. 9 Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio <u> 4 </u> Diritto

COMPETENZA 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

___4___ Economia Pubblica

COMPETENZA 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione

___4___ Matematica

Competenza 10

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

3 **Inglese** nell'ambito della **Competenza 2** Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della **Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea**, delle **Carte Internazionali delle Nazioni Unite** e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

3 **Francese** nell'ambito della **Competenza 2** Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della **Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea**, delle **Carte Internazionali delle Nazioni Unite** e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

3 **Spagnolo** nell'ambito della **Competenza 2** Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della **Carta dei Diritti**

	fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell’ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata. 2 Religione: nell’ambito della competenza n.1 Essere consapevole e saper inquadrare storicamente il dibattito sui Diritti umani e libertà religiosa in Italia, <i>excursus</i> storico e criteri di valutazione: nell’art.1 dello Statuto Albertino del 1848-1861; nell’art.1 del Trattato dei Patti Lateranensi del 1929; nell’art.19 Cost. del 1948; Art. 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo, ONU 1948. 2 Scienze Motorie: nell’ambito della competenza 4 conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Ec. Aziendale: entro marzo 2025 Italiano e Storia: Trimestre e Pentamestre: Diritto: trimestre e pentamestre Matematica: entro Marzo 2025 Inglese: novembre 2024 Religione: Trimestre e Pentamestre Scienze Motorie: pentamestre Francese: Maggio 2025 Spagnolo : Maggio 2025
METODOLOGIA	Per tutte le discipline

	Metodo deduttivo e induttivo Problem solving Lezione frontale Lezione partecipata e brainstorming Discussione libera e guidata Incontri sul tema. Riflessioni condivise in aula Attività laboratoriali per piccoli gruppi
STRUMENTI UTILIZZATI	Per tutte le discipline Incontri, proiezioni cinematografiche e conferenze sul tema, letture di articoli e testi vari, ricerche sul Web
VALUTAZIONE	Valutazione intermedia di processo e autovalutazione dello studente - Ciascuna disciplina può servirsi di proprie prove di valutazione specifiche relative a ciascuno studente. Valutazione del compito assegnato - Ciascuna disciplina si servirà di proprie griglie di valutazione specifiche
PEDAGOGIA DEL SERVICE LEARNING	☒ SÌ ☐ NO

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

COMPETENZA N. 1

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E ADOTTARE COMPORTAMENTI FONDATI SUL RISPETTO VERSO OGNI PERSONA, SULLA RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE, SULLA LEGALITÀ, SULLA PARTECIPAZIONE E LA SOLIDARIETÀ, SULLA IMPORTANZA DEL LAVORO, SOSTENUTI DALLA CONOSCENZA DELLA CARTA COSTITUZIONALE, DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA E DELLA DICHIARAZIONE INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI. CONOSCERE IL SIGNIFICATO DELLA APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE. APPROFONDIRE IL CONCETTO DI PATRIA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali.

Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva).

Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

COMPETENZA N. 2

INTERAGIRE CORRETTAMENTE CON LE ISTITUZIONI NELLA VITA QUOTIDIANA, NELLA PARTECIPAZIONE E NELL'ESERCIZIO DELLA CITTADINANZA ATTIVA, A PARTIRE DALLA CONOSCENZA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA, DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI, DELLE REGIONI E DELLE AUTONOMIE LOCALI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione.

Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

RISPETTARE LE REGOLE E LE NORME CHE GOVERNANO LO STATO DI DIRITTO, LA CONVIVENZA SOCIALE E LA VITA QUOTIDIANA IN FAMIGLIA, A SCUOLA, NELLA COMUNITÀ, NEL MONDO DEL LAVORO AL FINE DI COMUNICARE E RAPPORTARSI CORRETTAMENTE CON GLI ALTRI, ESERCITARE CONSAPEVOLMENTE I PROPRI DIRITTI E DOVERI PER CONTRIBUIRE AL BENE COMUNE E AL RISPETTO DEI DIRITTI DELLE PERSONE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELLA SALUTE E DEL BENESSERE PSICOFISICO.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

COMPETENZA N. 5

COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA. SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

COMPETENZA N. 6

ACQUISIRE LA CONSAPEVOLEZZA DELLE SITUAZIONI DI RISCHIO DEL PROPRIO TERRITORIO, DELLE POTENZIALITÀ E DEI LIMITI DELLO SVILUPPO E DEGLI EFFETTI DELLE ATTIVITÀ UMANE SULL'AMBIENTE. ADOTTARE COMPORTAMENTI RESPONSABILI VERSO L'AMBIENTE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEI BENI MATERIALI E IMMATERIALI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI TUTELA DEL RISPARMIO E ASSICURATIVA NONCHÉ DI PIANIFICAZIONE DI PERCORSI PREVIDENZIALI E DI UTILIZZO RESPONSABILE DELLE RISORSE FINANZIARIE. RICONOSCERE IL VALORE DELL'IMPRESA E DELL'INIZIATIVA ECONOMICA

PRIVATA.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

MATURARE SCELTE E CONDOTTE DI CONTRASTO ALLA ILLEGALITÀ.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

SVILUPPARE LA CAPACITÀ DI ACCEDERE ALLE INFORMAZIONI, ALLE FONTI, AI CONTENUTI DIGITALI, IN MODO CRITICO, RESPONSABILE E CONSAPEVOLE.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

INDIVIDUARE FORME DI COMUNICAZIONE DIGITALE ADEGUATE, ADOTTANDO E RISPETTANDO LE REGOLE COMPORTAMENTALI PROPRIE DI CIASCUN CONTESTO COMUNICATIVO.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

GESTIRE L'IDENTITÀ DIGITALE E I DATI DELLA RETE, SALVAGUARDANDO LA PROPRIA E ALTRUI SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DIGITALI, EVITANDO MINACCE PER LA SALUTE E IL BENESSERE FISICO E PSICOLOGICO DI SÉ E DEGLI ALTRI.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MODULO DI ORIENTAMENTO

Competenze orientative	Attività	Metodologie	Discipline
<i>Efficacia personale</i> Individuare soluzioni utili per raggiungere i propri obiettivi Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore		Lezione partecipata Lezione frontale Lettura di documenti e testi Brainstorming	Inglese

Mettere in atto le azioni e attività più appropriate per affrontare le situazioni legate allo sviluppo formativo e professionale (carriera) Essere in grado di identificare obiettivi SMART (obiettivi specifici, misurabili, ottenibili, realistici e scadenzati)	Lettura di annunci di lavoro, Scrittura del proprio CV e Cover letter Realizzare il proprio CV, lettera di presentazione, consigli per un colloquio di lavoro. Lettura di articoli di quotidiani e riviste. Biografie di imprenditori che hanno avuto successo in diversi contesti storico-geografici	Metodo deduttivo Video, (Come se realizza una entrevista de trabajo) lettura di testi. Lezione frontale	Spagnolo	Studenti Docente studenti	2
--	---	--	-----------------	---	----------

Riuscire a incrociare le abilità che si possiedono con le esigenze del mercato del lavoro, sviluppando le proprie capacità in vista di un lavoro migliore		Dibatti ti su temi di interes se genera le. Lettura di articoli	Italian o Storia	Doce nte Stude nti	2
<i>Gestire relazioni</i> Gestire le proprie relazioni professionali e reti di conoscenze	Imparare la Nétiquette sul WEB	Lezione partecipata Lezi one fron tale	Francese	Doce nte Stude nti	2

Utilizzare le reti sociali attraverso gli strumenti offerti dai media per sviluppare la propria rete professionale e la propria carriera formativa e professionale		Lettura di documenti e testi Brainstorming Metodo deduttivo			
<i>Individuare e accedere ad opportunità</i> Essere in grado di trovare lavoro e gestire efficacemente un processo di selezione (tecniche di ricerca attiva del lavoro) Costruire opportunità e prospettive professionali alternative per sviluppare la propria carriera formativa e professionale Creare delle sinergie/alleanze nella propria carriera formativa e professionale Essere in grado di negoziare le condizioni di un	REDAZIONE CURRICULUM SIMULAZIONE COLLOQUI INCONTRI CON ESPERTI. INCONTRI CON DOCENTI UNIVERSITARI			ANPAL ITS WELCOME WEEK (UNIVERSITA') ORIENTA SICILI	3

posto di lavoro o una collaborazione Adattare il proprio progetto di vita se cambiano le condizioni	Conoscere le start up del territorio. Il progetto innovativo del giovane imprenditore Matteo Ward	Lezione partecipata Metodo deduttivo Consultazioni e di siti in ambito di attività di imprenditoriali	Economia aziendale	A Docente Studenti	3
---	---	--	---------------------------	---	----------

		Ascolto di storie di successo			
Conciliare vita, studio e lavoro Essere in grado di decidere e impostare i propri obiettivi di vita per la carriera formativa e professionale nei tempi giusti Gestire i propri obiettivi, il tempo e le finanze personali per sostenere lo sviluppo della carriera formativa e professionale Adottare un approccio innovativo e creativo nella gestione del proprio lavoro, dei percorsi di formazione, della propria vita Mantenere un giusto equilibrio tra la vita, il lavoro, la formazione Affrontare positivamente le avversità e i cambiamenti nella vita e nel lavoro nel momento in cui si verificano (resilienza)	ORIENTIATTIVAMENTI	QUESTIONARI O SOFT SKILLS E AREE PROFESSIONALI PRESENTAZIONE DEL MONDO UNIVERSITARIO LABORATORI O DIPARTIMENTI O		UNIVERSITA' STUDI DI PALERMO (COT: centro orientamento e tutorato)	9
	Individuare i valori morali, i giudizi di coscienza e i falsi valori, nella vita, nel mondo del lavoro e nella propria formazione; incidenza nella crescita personale, professionale e nelle scelte lavorative.	Libro di testo; Racconto di storie di successo; interviste; Riflessione sulle proprie emozioni	Religione	Docente	1

--	--	--	--	--	--

	Lo sport come palestra di vita e crescita psico - fisica	Storie di atleti esemplari	Scienze motorie	docente	1
<i>Conoscere le professioni</i> Comprendere come i cambiamenti socioeconomici e politici influiscono sulla propria vita e la carriera formativa e professionale Potere agire efficacemente come parte della società (cittadinanza attiva) Essere pronto ad affrontare situazioni impreviste, creando e sfruttando le opportunità Essere in grado di muoversi anche oltre i confini nazionali per raggiungere obiettivi formativi, lavorativi, o di vita (abilità legate alla mobilità internazionale)	PROFESSIONI MILITARI La politica economica e l'intervento del soggetto pubblico nell'economia Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana. Il “compromesso costituzionale” e i valori sottesi alla carta Fondamentale	INCONTRO CON ESPERTI INCONTRO CON ESPERTI		ESERCITAZIONE ITALIANO EXPLEO DIRITTO ECONOMIA PUBBLICA matematic	2 2 1

	Come risolvere problemi e far fronte a situazioni critiche. (Ricerca Operativa)			a	
--	--	--	--	---	--

PCTO

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento offerti agli alunni della classe si sono svolti nel triennio del corso di studi.

Tutti i percorsi sono stati preceduti dalla stipula di una convenzione tra l'ISS Einaudi Pareto, soggetto promotore, e la struttura ospitante. Inoltre, la scuola ha organizzato la formazione di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (quattro ore) e la formazione sulla normativa e la legislazione sul lavoro.

TUTOR SCOLASTICO: **Prof. Muscato Massimo**

Sono di seguito riportati, in sintesi, i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex Alternanza scuola lavoro) della classe:

Periodo	Attività di orientamento (1)	Attività di stage (2)	Altre attività (1)
Classe Terza	OPEN DAY		Corso sicurezza F.A.D. ANFOS
			Progetto ISTAT statistica e cittadinanza: <i>"Il benessere a scuola"</i>
Classe Quarta	OPEN DAY	Agenzia delle entrate	
	Orientamento in istituto: Guardia di finanza Polizia postale		
Classe Quinta	OPEN DAY		Camera di Commercio
	Ed. finanziaria BANCA D'ITALIA		F.A.D. online: ● A2A: "Viaggio nel mondo della transizione"

			<i>energetica e dell'economia circolare".</i> ● <i>CISALFA: "Sport come benessere".</i>
	ORIENTASICILIA		
	C.O.T. UNIPA		
	JOB PROJECT		
	ORIENTATTIVAMENTE UNIPA		

Si allega relazione del tutor scolastico e descrizione dettagliata dei percorsi

Valutazione del PCTO

La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi. Ha per oggetto tre aspetti: le ricadute sugli apprendimenti disciplinari, sul voto di condotta, nell'attribuzione dei crediti.

Il Consiglio di Classe, in conformità alle Linee Guida sul PCTO, sentito il tutor scolastico, analizzate le prestazioni degli studenti nelle ore di alternanza, esprime una valutazione sul percorso, tenendo conto anche dell'impegno degli allievi nella attività di PCTO e attribuendo un eventuale punteggio aggiuntivo al credito scolastico per un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO.

MODULI PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi pluridisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Attività proposte
La sostenibilità e l'ambiente	Italiano	La natura e il suo rapporto con l'essere umano nelle opere degli autori studiati
	Storia	Le azioni di modifica dell'ambiente conseguenti alle vicende delle società nel tempo
	Lingua francese	Le nucléaire en France; L'interdépendance énergétique en Europe; Les énergies renouvelables en France.
	Scienze motorie e sportive	Le Olimpiadi di Parigi 2024.
	Scienze economico-aziendali	Il bilancio socio ambientale. Le aziende GREEN. I contenuti e i destinatari della comunicazione non finanziaria delle imprese..
	Matematica	I problemi di scelta. Il problema delle scorte.
	Discipline economico-giuridiche	<i>Agenda 2030, sviluppo sostenibile e ambiente</i> <i>La politica ambientale e gli strumenti di attuazione</i> <i>Ambiente e Costituzione: la nuova formulazione degli artt. 9 e 41</i>
	Lingua inglese	<i>Sustainable development</i> <i>Business activities and environmental impacts</i>
	Lingua Spagnola	El bienestar social, el Desarrollo sostenible y los objetivos de Desarrollo sostenible.
Il lavoro	Italiano	Il "lavoro" dello scrittore/poeta: la nascita di una professione Il lavoro nella Letteratura, tra temi e personaggi
	Storia	Seconda rivoluzione Industriale La questione sociale I sindacati La attività umane al servizio dello Stato
	Lingua francese	<i>L'Emploi au XXI siècle</i>
	Scienze motorie e	Conoscere il significato di lavoro muscolare.

	sportive	
	Scienze economico-aziendali	Il costo del lavoro e le relative voci di bilancio. Gli elementi aggiuntivi e sottrattivi della busta paga.
	Matematica	Le funzioni a due variabili. Massimo e minimo di funzioni a due variabili.
	Lingua inglese	<i>The world of work</i>
	Lingua spagnola	El mundo laboral
	Discipline giuridico-economiche	Diritto sindacale: le organizzazioni sindacali e i contratti collettivi di lavoro. Legislazione sociale: Il Sistema della sicurezza sociale. La tassazione del reddito di lavoro.
La comunicazione	Italiano	Tutti gli autori e le opere studiate di tutte le facies culturali del programma svolto
	Storia	Tutte le forme della comunicazione nella Storia oggetto di studio e le loro funzioni
	Lingua francese	<i>La mondialisation. La fracture numérique.</i>
	Scienze motorie e sportive	La comunicazione non verbale.
	Scienze economico-aziendali	il principale strumento di comunicazione aziendale :Il Bilancio d'esercizio. la Comunicazione e il marketing sociale.
	Matematica	Ricerca operativa. Programmazione lineare.
	Lingua inglese	Globalization Multinational corporations
	Lingua spagnola	Que es la globalization, ventajas y desventajas de la globalization. Impacto en la economía.
	Discipline giuridico-economiche	Comunicazione politica e forme di espressione Comunicazione economico-finanziaria dei soggetti pubblici
	Lingua inglese	European Union: The History and the Institutions
	Lingua francese	<i>L' Union Européenne, Les principales institutions politiques et économiques de l'Union Européenne, les principales étapes de la formation de l'U.E.</i>

	Lingua spagnola	La origen y la evolucion de la U.E, las principales Instituciones y los objetivos de la U.E
La partecipazione	Italiano	L'impegno civile, e politico, negli autori studiati e nelle opere
	Storia	La conquista del diritto di voto e i diversi sistemi elettorali tra fine '800 e '900 I partiti politici e il ruolo del Parlamento dal Regno d'Italia alla Repubblica La prima guerra mondiale e le conseguenti trasformazioni della società Le donne nella vita civile, economica e politica italiana
	Matematica	Le indagini statistiche
	Scienze economico-aziendali	le società di persone e di capitali. le organizzazioni responsabili.
	Discipline giuridico-economiche	La partecipazione della società civile alla gestione delle risorse pubbliche: il "diritto al bilancio Art.1 cost. e Democrazia. Gli strumenti di partecipazione e di esercizio della sovranità popolare: diritto di voto, partiti politici, sistemi elettorali
	Scienze motorie e sportive	Sport di squadra

ESPERIENZE EFFETTUATE DALLA CLASSE

(anche ai fini dello sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza)

a) Visite aziendali

TIPOLOGIA	INSEGNANTI REFERENTI NEL CDC
P.C.T.O. SIBEG-IKEA CATANIA	Prof. Muscato Massimo

b) Progetti (da PTOF o PON o PNRR)

TITOLO DEL PROGETTO	Discipline Coinvolte	Referente o Tutor	Intera classe (1)	Gruppi alunni (1)
Progetto CINEMA		Prof. Corso	X	
Progetto CIC		Prof. Tumbiolo		X
Centro sportivo scolastico		Prof. Mormino		X
PNRR certificazione linguistica	INGLESE	Prof. Rizzo		X
PNRR certificazione linguistica	FRANCESE	Prof. Muscato		x
Progetto TEATRO	Tutte	Prof. Pisciotta	X	

(1) Mettere croce

c) Altre iniziative (Es. Giornata della Memoria, teatro, cinema, orientamento ecc.)

tipologia	insegnanti referenti nel CdC

Simulazioni effettuate

	Tipologia Prova	Effettuata (indicare la data)
Prove INVALSI	Prove INVALSI	13/03/2025 14/03/2025 17/03/2025
Italiano	Una prova simulata secondo le tipologie proposte agli esami di Stato	09/05/2025
Economia Aziendale	Una prova simulata allegata. Per gli alunni con obiettivi minimi si rinvia all'allegato predisposto. Per gli alunni BES e D.S.A. lo svolgimento della prova simulata è stato limitato alla redazione del bilancio di un solo anno.	08/05/2025
Altro		

CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITO SCOLASTICO

Da diverso tempo la scuola è impegnata nell'attuare modalità di valutazione che allontanino quest'ultima dall'accezione negativa di mero giudizio ma, piuttosto, come rilevazione dei progressi nei processi formativi e di adattamento in itinere di processi educativi.

I docenti della scuola, già da diversi anni, condividono un sistema di rubriche di valutazioni le quali permettono di valutare i vari momenti del processo formativo degli alunni ed il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le diverse rubriche vengono utilizzate per le molteplici tipologie di prove che vengono effettuate durante l'anno scolastico e sono anche previste delle rubriche di valutazione per i lavori di gruppo e per l'autovalutazione da parte degli alunni. Tutto ciò permette di poter arrivare ad una valutazione sommativa frutto di un'attenta osservazione dei percorsi individuali di ogni studente così come anche suggerisce la normativa in materia di valutazione, DPR 122/2009 e Dlgs 62/2017 e normativa collegata.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Come stabilito dal DPR 23 luglio 1998, n. 323 e sue successive modifiche, il consiglio di classe può attribuire, il massimo punteggio nell'ambito della banda di appartenenza se lo studente ha riportato il voto di 9 nel comportamento (**legge n. 150 del 1° ottobre 2024**) e ha partecipato a una delle seguenti attività.

Qui di seguito i criteri deliberati dal collegio docenti

ATTIVITA' E PROGETTI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

- Partecipazione ai PON-PNRR
- Partecipazione ad attività sportive organizzate dalla scuola
- Progetti e scambi culturali internazionali promossi dalla scuola
- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti promossi dalla scuola
- Un giudizio almeno discreto nell'attività di PCTO
- Un giudizio di almeno OTTIMO in religione unitamente con almeno nove in condotta

ATTIVITA' RICONOSCIUTE PER IL CREDITO FORMATIVO

(Attività Extrascolastiche)

- Certificazioni linguistiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni informatiche rilasciate da enti accreditati nell'anno in corso
- Certificazioni specifiche di indirizzo rilasciate nell'anno in corso
- Attività sportive agonistiche a livello almeno regionale
- Attività di volontariato con associazioni (almeno 10 ore)

- Partecipazioni a competizioni e/o concorsi per studenti

VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito anche con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, è stato attribuito tenendo conto, inoltre, del Regolamento di Istituto e della relativa rubrica di valutazione.

Comportamento	Voto
Ruolo collaborativo e propositivo all'interno della classe, con ottima socializzazione. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. Assenze ≤10%	10
Ruolo collaborativo all'interno della classe. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione, disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione), come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto assoluto delle norme previste in materia di sicurezza. 10% < assenze ≤15%	9
Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi. Adeguatezza nel comportamento durante le lezioni. Puntualità e rispetto delle consegne. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, anche al di fuori dell'Istituto ed in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione) come fattore di qualità della vita scolastica. Rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. 15% < assenze ≤20%	8
Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento e linguaggio non sempre corretti durante le lezioni. Numerosi ritardi e consegne non sempre rispettate. Atteggiamento non sempre responsabile e scarso interesse durante le attività al di fuori dell'Istituto, svolte anche in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Poco rispetto nei confronti delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative. Qualche raro episodio di mancato rispetto del Regolamento di Istituto, ma sostanziale	7

rispetto delle norme previste in materia di sicurezza. 20% < assenze ≤ 25%	
Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Uso di un linguaggio poco corretto ed inadeguato all'ambiente. Numerosi ritardi (ingressi a 2 h o uscite anticipate e ritardi nel giustificare.) Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe e rapporti interpersonali non sempre corretti. Numerose note sul registro (fino a n. 10). Frequente disturbo all'attività didattica, anche al di fuori dell'Istituto, svolta pure in orario extracurricolare, compresi i viaggi di istruzione. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Infrazioni lievi delle norme previste in materia di sicurezza. Episodi di mancato rispetto nei confronti dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto e dei luoghi, anche esterni (sospensione da 1 a 14 giorni). Assenze > 25%	6
Mancanza di interesse e partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica. Ruolo particolarmente negativo all'interno del gruppo classe, con grave e frequente disturbo all'attività didattica (numerossime note disciplinari). Atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Comportamento lesivo della dignità dei compagni e del personale della scuola. Mancato rispetto dell'integrità delle strutture, degli spazi comuni e dei luoghi, anche esterni all'Istituto, in cui si svolgono attività didattico-educative (compresi i viaggi di istruzione). Occupazione illegittima degli spazi scolastici. Infrazioni gravi delle norme di sicurezza e danneggiamento di dispositivi di sicurezza. Violazione reiterata al regolamento di Istituto, con ripetute note e sospensioni, di durata pari o superiore a 15 giorni.	5

Legge n. 150 del 1 ottobre 2024, vigente a partire dal 31 ottobre 2024 – Nuove regole sulla valutazione del comportamento degli studenti

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMUNE PER TUTTE LE DISCIPLINE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Assenza di impegno nelle attività in presenza e a distanza
	4 (insufficiente) Conoscenze scarse, limitate capacità di applicazione, autonomia insufficiente. Limitata la partecipazione ai contesti di apprendimento in presenza e a distanza.
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza la partecipazione va sollecitata, la qualità dei feedback è mediocre, le competenze trasversali limitate.
	6 (sufficiente) Competenze superficiali e capacità di applicazione a contesti di apprendimento noti. Sufficienti capacità di rielaborazione e uso dei linguaggi specifici. La partecipazione e l'impegno nell'apprendimento sia in presenza che a distanza non risultano costanti, la collaborazione e il supporto ai compagni limitati, le competenze trasversali appena accettabili.
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Competenze complete applicate con sicurezza in contesti noti. Discrete le capacità di rielaborazione ed uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, la partecipazione è costante, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto nei confronti dei compagni. Discrete le competenze trasversali.
	8 (buono) Conoscenze complete e approfondite che applica anche in contesti non noti, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione con uso dei linguaggi specifici. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza l'impegno e la partecipazione sono costanti, la qualità dei feedback buona, fattiva la collaborazione ed apprezzabile il supporto ai compagni, buone le competenze trasversali sviluppate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi che utilizza anche in ambienti diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono proattivi, ottima qualità del feedback, ammirevole e costante la collaborazione e il supporto offerto ai compagni; ottime le competenze trasversali.
	10 (ottimo/eccellente) Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Ottime capacità di autovalutazione e regolazione del proprio sapere. Sia nel contesto di apprendimento in presenza che a distanza, l'impegno e la partecipazione sono costanti e proattivi, ottima qualità dei feedback, lodevole e costante la collaborazione ed il supporto offerto ai compagni, eccellenti le competenze trasversali sviluppate.

RUBRICA DI VALUTAZIONE
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI
L1 LIVELLO INIZIALE 3/4	3 (scarso) Abilità minime non implementate; Conoscenze gravemente lacunose (frequenti, significative lacune) ed errate (diffusi errori gravi). Competenze complessive del tutto inadeguate.
	4 (insufficiente) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze ripetutamente lacunose e scorrette (diffuse imprecisioni o ripetuti errori gravi). L'alunno non mostra di interpretare adeguatamente nelle attività pratiche e nella condotta le nozioni teoriche programmate
L2 LIVELLO BASE 5/6	5 (mediocre) Abilità minime operative non implementate; Conoscenze superficiali e/o inesatte per sporadici errori o ripetute imprecisioni. Le competenze presentano profili deficitari dal punto di vista formativo, anche rispetto alla capacità di testimoniare con comportamenti attivi, pratici i nuclei teorici appresi
	6 (sufficiente) Abilità minime conseguite; Conoscenze non prive di isolati errori o qualche lacuna. Le competenze presentano profili di criticità sul versante dell'apprendimento teorico
L3 LIVELLO INTERMEDIO 7/8	7 (discreto) Conoscenze Competenze e Abilità nel complesso complete e corrette; si registrano sporadiche lievi lacune o sporadiche imperfezioni o incertezze, superate o limitate col supporto dei docenti
	8 (buono) Conoscenze Competenze e Abilità operative complete e corrette, autonomamente implementate.
L4 LIVELLO AVANZATO 9/10	9 (ottimo) Conoscenze abilità e competenze operative complete e corrette; emergono buone capacità di rielaborazione critica autonoma
	10 (ottimo) Conoscenze e Abilità e competenze operative complete, articolate e corrette; emergono ottime capacità di rielaborazione critica autonoma attestate anche dalla padronanza nei collegamenti pluridisciplinari realizzabili nelle tre aree modulari

TABELLA MINISTERIALE FASCE DI CREDITO SCOLASTICO
(capo III del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62).

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

DISCIPLINE COINVOLTE NELL'ESAME DI STATO
(Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025)

DISCIPLINE della prima e seconda prova	COMMISSARIO INTERNO/ESTERNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	COMMISSARIO ESTERNO
ECONOMIA AZIENDALE	Prof. BONDI' TERESA
LINGUA FRANCESE/LINGUA SPAGNOLA	Prof. MUSCATO MASSIMO – Prof. CROCE M. GABRIELLA
SCIENZE MOTORIE	Prof. MORMINO VINCENZO
MATEMATICA	COMMISSARIO ESTERNO
LINGUA INGLESE	COMMISSARIO ESTERNO

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)
Caratteristiche della seconda prova d'esame - AFM

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

<i>ECONOMIA AZIENDALE (AFM)</i>
Nuclei tematici fondamentali
• I cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda per effetto dell'evoluzione, nella dimensione diacronica (attraverso il confronto fra epoche storiche) e nella dimensione sincronica (attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse) dei sistemi economici locali, nazionali e globali. • I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione. • Il mercato del lavoro e la gestione del personale. • La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio. • I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati. • L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda. • I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale. • I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa. • La rendicontazione sociale e ambientale. • Le reti e gli strumenti informatici a supporto dello studio. • Gli strumenti di comunicazione.
Obiettivi della prova
• Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative. • Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione. • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane. • Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale. • Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento. • Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali. • Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche. Individuare le caratteristiche dei prodotti finanziari in relazione al loro diverso impiego. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie. Effettuare i calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie. Analizzare i documenti bancari. • Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi. • Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali. • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti. • Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.

Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

La prova simulata effettuata in data 08/05/2025 giusta circolare n°601 del 14.04.2025 è stata strutturata secondo la tipologia prevista dalla normativa.

La durata della prova è stata di 6 ore.

GRIGLIE DI CORREZIONE utilizzate per la correzione delle prove simulate

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA: ITALIANO

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

ALUNNA/O :

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente

punteggiatura					
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente

tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNA/O :.....

DATA:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione	presenti e corrette	nel complesso presenti e	parzialmente presenti e/o	scarse e/o scorrette	assenti

personale		corrette	parzialmente corrette		
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

ALUNNO/A : DATA:

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di
attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamen te presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA alunni DSA

Il punteggio specifico in **novantesimi**, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A*

(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

ALUNN : _____

DATA: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 50 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2

Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in novantesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B*

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNN : _____

DATA: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 50 pt)				
	10	8	6	4	2

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in novantesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C*

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

ALUNN : _____

DATA: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 50 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in novantesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione.

GRIGLIA CORREZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

PROVE EQUIPOLLENTI – INDIRIZZO TECNICO

CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)			
	10	8	6	4
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci	adeguate	parziali	piuttosto carenti
	10	8	6	4
Coesione e coerenza testuale	evidenti	adeguate	parziali	piuttosto carenti
	10	8	6	4
Ricchezza e padronanza lessicale	notevoli	adeguate	parziali	piuttosto carenti
	10	8	6	4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	adeguati	accettabili (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);	parziali (con imprecisioni e alcuni errori gravi);	carenti
	10	8	6	4

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	notevoli	presenti	accettabili	carenti
	10	8	6	4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	notevoli	presenti	semplici, elementari	carenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)			
	10	8	6	4
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completa	presente	parziale	carente
	15	12	9	6
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	carente
	15	12	9	6
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	adeguate	accettabili	parziali	carenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA				
PUNTEGGIO TOTALE				

GRIGLIA CORREZIONE SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

INDIRIZZO TECNICO AFM

ALUNNO

CLASSE 5^a SEZ

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti attribuiti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	4	_____
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1 - 1,5	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico- aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico- finanziaria e patrimoniale	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	_____
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3 - 3,5	
	Iniziale. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1,5 - 2,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	_____
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base. Costruisce un elaborato che presenta errori non gravi, osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3 - 3,5	
	Iniziale. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5 -2,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie anche le più complesse informazioni presenti nella traccia, realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	_____
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2 - 2,5	
	Iniziale. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1 - 1,5	
TOTALE PUNTEGGIO			_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio, disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame terrà conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON D.S.A. (VERIFICHE ORALI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE PER ALUNNI CON D.S.A.

Indicatori degli obiettivi disciplinari previsti dal P.D.P.	Descrittori	Modalità di raggiungimento degli obiettivi disciplinari	Voto in decimi
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e approfondite con sicura padronanza degli argomenti. Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite, trasferendo gli stessi in contesti diversi e/o situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	10
Conoscenze Abilità Competenze	Ampie e consolidate Applica con sicurezza i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni nuove. Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate. E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.	In piena autonomia, con sicurezza e ruolo propositivo	9

Conoscenze	Consolidate	In autonomia	8
Abilità	Applica i contenuti e le procedure acquisite trasferendo gli stessi in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate.		
Competenze	E' in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa.		

Conoscenze	Parzialmente consolidate	Parzialmente guidato	7
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti in situazioni semplificate. Affronta semplici situazioni problematiche con l'aiuto degli insegnanti curriculari.		

Competenze	E' in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.		
Conoscenze	Essenziali	Guidato	6
Abilità	Applica i procedimenti acquisiti solo se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa solo con l'aiuto degli insegnanti curriculari. Svolge attività semplici ed affronta situazioni problematiche solo se guidato.		

Conoscenze	Inadeguate	Totalmente guidato e non collaborativo	5
Abilità	Ha difficoltà ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Esplicita le conoscenze affrontate con difficoltà, anche se guidato dagli insegnanti curriculari.		
Conoscenze	Assenti	Totalmente guidato e non collaborativo	4
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti curriculari.		

Conoscenze	Assenti	Mancata consegna e comportamento oppositivo	3
Abilità	Non è in grado di applicare semplici strategie di problem-solving e non collabora con gli insegnanti curriculari.		
Competenze	Non è in grado di esplicitare le conoscenze e non collabora con gli insegnanti curriculari.		

I.I.S.S. Einaudi-Pareto

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO DI TIPO B CON PROVE EQUIPOLLENTI

INDIRIZZO TECNICO ARTICOLAZIONE AFM

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti minimi e i metodi delle diverse discipline.	0.50 - 1	-----
	II	Ha acquisito i contenuti minimi e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti minimi e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti minimi delle diverse discipline in maniera adeguata	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti minimi delle diverse discipline in maniera completa	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze minime acquisite	0.50 - 1	-----
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze minime acquisite con difficoltà	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze minime acquisite	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze minime acquisite in maniera adeguata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze minime acquisite collegandole in modo completo	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	-----
	II	È in grado di formulare argomentazioni personali solo a tratti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni personali, con un corretto utilizzo dei contenuti minimi acquisiti	3 - 3.50	

	IV	È in grado di formulare argomentazioni personali, utilizzando adeguatamente i contenuti minimi acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare argomentazioni personali, rielaborando in modo completo i contenuti minimi acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato	0.50	-----
	II	Si esprime in modo non sempre corretto	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato	1.5	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche tecnico e/o di settore	2	
	V	Si esprime con padronanza lessicale, in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze	0.50	-----
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, con difficoltà	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali, anche se guidato.	1.50	
	IV	È in grado di compiere una riflessione della realtà sulla base delle proprie esperienze	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di un'attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

PROGRAMMI SVOLTI

Programma effettivamente svolto (indicare anche quello che si prevede di svolgere entro la fine dell'anno scolastico) in relazione alla programmazione disciplinare di ciascuna materia.

PROGRAMMA DI INGLESE SVOLTO NELLA CLASSE 5A AFM

Argomenti svolti durante l'anno:

USE OF ENGLISH

Grammar Structures:

- Have/get something done
- Have someone do something
- Mixed conditional
- Future continuous
- Future perfect
- Future perfect continuous
- Reported speech (range of tenses)
- Future in the past
- Gerunds and infinitives

The world of WORK

- The changing face of the labour market
 - Old types of contracts
 - Permanent long term contracts
 - Full time
 - Freelance
 - self-employment
 - temporary employment
 - Short Term Contracts or Fixed-term work contracts
 - Flexible jobs contracts
 - part time
 - Flexitime
 - Job sharing
 - Flexible workbase
 - Hot desking
 - Teleworking
 - Videoconferencing
- E-working
 - Pros and cons
- Searching for Jobs
 - the best ways to find the Jobs on-line and of life
- Analysing Job advertisements

- Writing a covering letter
- Writing a CV
- Preparing for a Job interview

Marketing

- The strategic Marketing process.
 - Step 1: Situation Analysis;

Step 2: Marketing strategy

- Market segmentation and targeting
 - Market positioning
- Market Research
 - Primary Research
 - Secondary Research
- Step 3: The Marketing mix
 - Product
 - Price
 - Place
 - Promotion

Advertising

- Advertising objectives: inform, persuade, remind
 - Informative advertising
 - Reminder advertising
 - Persuasive advertising
- Different types of advertising media
- Digital advertising

- Social media advertising
 - Influencer Marketing

Sustainability and Environment

- Sustainable development
 - Sustainable economic development
 - The 2030 Agenda
 - SGD 12 Responsible consumption and production
- Business activities and environmental impacts. (*Stella McCartney's, Estee Lauder. The EcoFleet*)

The European Union

- **The European Union**
 - The History of EU (The Treaty of Paris, The Treaty of Rome, The Schengen Agreement, The Maastricht Treaty, The Euro)
 - EU institutions
 - Advantages of the EU
 - Euroscepticism
 - The Brexit
 - The Turkey issue about EU

Programma di lingua e civiltà FRANCESE

Prof. Massimo Muscato

L'UNION EUROPEENNE

- *L'Union Européenne*
- *Les étapes du processus de création de l'Union Européenne*
- *Les principales institutions de l'Union Européenne*

L'ENVIRONNEMENT

- *L'Interdépendance énergétique en Europe*
- *Le nucléaire en France*
- *Les énergies renouvelables en France*

L'EMPLOI

- *L'emploi au XXI siècle*
- *L'hyperprécarisation du marché du travail*
- *L'ubérisation du marché du travail*

LA MONDIALISATION

- *La mondialisation*
- *Origines et conséquences de la mondialisation*
- *Les différentes vagues de mondialisation*
- *L'altermondialisme*
- *Les défenseurs de la mondialisation*
- *Avantages et désavantages de la mondialisation*
- *La révolution numérique*
- *La fracture numérique*

Programma di ECONOMIA AZIENDALE

Aspetti caratterizzanti le imprese industriali.

Settori e aspetti della gestione industriale.

I contributi pubblici alle imprese.

Gestione beni strumentali : acquisti, costruzioni in economia,

Leasing finanziario con maxicanone iniziale, dismissione e permuta .

I Finanziamenti con capitale proprio e con emissione di prestiti Obbligazionari .

Approfondimento sulle scritture di chiusura: di assestamento, completamento, integrazione, rettifica ammortamento , riclassificazione, determinazione del risultato economico, chiusura generale dei conti e Bilancio d'esercizio. Riapertura dei conti.

Redazione del Bilancio Civilistico

Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, Rendiconto delle liquidità

1. I principi di redazione del Bilancio e l'art.2423 C.C.
2. Il contenuto del Bilancio civilistico art, 2424 CC, art 2425 CC
3. La Nota integrativa art 2427 CC, il Rendiconto finanziario di DMN.

La funzione informativa del Bilancio d'esercizio,

I soggetti interessati al Bilancio e il bilancio socio ambientale. Per Orientamento il giovane imprenditore Matteo Ward e il suo brand sostenibile , Brunello Cucinelli eccellenza italiana l'Umanesimo in azienda. Educazione civica le organizzazioni sostenibili: La Elica S.p.A e la promozione del marketing sociale; Il crowdfunding per la protezione Civile.

L'analisi di bilancio per indici e per flussi:

Integrazione :

La Gestione Finanziaria le percentuali di composizione e i Margini di correlazione finanziaria, Margini di struttura secco, allargato, di PCN, di Tesoreria.

La rielaborazione dello Stato patrimoniale

1. I limiti dello schema di Stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 c.c.
2. La riclassificazione secondo i criteri finanziari

La rielaborazione del Conto economico

1. I limiti dello schema di Conto economico previsto dall'art. 2425 c.c.
2. La riclassificazione del Conto economico a Valore aggiunto e a Ricavi e costo del venduto.

L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

L'analisi della struttura finanziaria (solidità, liquidità, rotazione, durata).

L'analisi della situazione economica: Gli indici di redditività e di produttività.

Il coordinamento degli indici di bilancio, La Leva finanziaria

L'analisi di bilancio per flussi: (teorico)

1. La riclassificazione finanziaria del conto economico: costi e ricavi monetari e non monetari e la determinazione del Rn da gestione reddituale , procedimento diretto e indiretto.
2. Il Rendiconto finanziario: di PCN e di DMN cash flow operativa ed extraoperativa.

Redazione del Bilancio con dati a scelta

Dai vincoli logici e matematici alla redazione di un Bilancio Civile art. 2424-2425 CC. sia relativo ad un solo anno che comparato a due anni soprattutto per immobilizzazioni, rimanenze, Patrimonio Netto, attraverso la redazione delle tabelle delle movimentazioni nella Nota integrativa.

Cenni sul reddito fiscale delle imprese : Ires e IRAP il TUIR reddito civilistico e reddito imponibile*

La contabilità gestionale:* teorico

Differenze tra COAN e COGE*

I costi e la loro classificazione *

Le diverse configurazioni di costo*

I metodi di calcolo dei costi:*teorico

1. Direct e full costing; Direct costing: calcolo del margine di contribuzione di 1° e 2° livello, scelta del prodotto da eliminare.*

L'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali di breve periodo:*

- Costo suppletivo*
 - Decisioni di make or buy*
 - La determinazione del punto di pareggio Bep e la break even analysis ai fini di redditività aziendale.
 - I rapporti con le banche e lo smobilizzo dei crediti.*
- Il budget economico e degli investimenti*
- Strategie di Marketing*
-
- *(Argomenti ancora da svolgere)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

Disequazioni in due incognite; Coordinate di un punto nello spazio; Funzioni di due variabili; Derivate parziali; Massimi e minimi liberi.

APPLICAZIONE DELLE FUNZIONI REALI DI UNA VARIABILE ALL'ECONOMIA Classificazione dei costi e relativa rappresentazione grafica: Costo fisso, costo variabile, costo totale. Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni.

Funzione ricavo e utile: modelli lineare e di 2° grado (parabola). Esercizi applicativi sulla ricerca dell'ottimo, in situazioni di mercato di concorrenza perfetta

Il diagramma di redditività

RICERCA OPERATIVA

Generalità sulla Ricerca Operativa e sui modelli matematici. Le fasi della Ricerca Operativa. Problemi di decisione. Problemi di scelta in una variabile: problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: caso continuo, caso discreto. Il problema delle scorte. Problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio del valor medio.

PROGRAMMAZIONE LINEARE

Disequazioni lineari a due variabili e sistemi di disequazioni lineari.

Definizioni e inquadramento della P.L. nell'ambito della Ricerca Operativa. Problemi di P.L. in due variabili risolvibili col metodo grafico.

***ELEMENTI DI STATISTICA** Le indagini statistiche; rilevazione dei dati; Rilevazioni dirette e indirette; Rilevazioni totali e campionarie; Fasi di un'indagine statistica.

*Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

IS EINAUDI PARETO – a.s. 2024-2025 – classe 5° AFM
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO
Prof.ssa Marta Lo Monaco

Manuale: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razzetti, Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani*, vol 3.1 e 3.2, Ed. Paravia

VERISMO E NATURALISMO

Il quadro storico, politico, economico dell'Italia postunitaria; il concetto di piemontesizzazione. La questione meridionale; la Destra e la Sinistra Storica.

Il contesto culturale. Il Positivismo in Europa e in Italia. Il concetto di determinismo darwiniano. Gli intellettuali alla fine dell'Ottocento.

La questione della lingua Italiana: Manzoni e Ascoli.

I generi letterari nell'Italia postunitaria.

Il Naturalismo in Francia: Emile Zola.

Lettura e analisi di:

"Manifesto del Naturalismo" dei fratelli De Goncourt (prefazione al Germinie Lacertaux)

"L'alcol inonda Parigi" di E. Zola da L'Assomoir.

Verga. Biografia e d opere dell'autore nell'ambito del Verismo italiano. L'impersonalità dell'arte: l'eclissi del narratore e il discorso indiritto libero. Individuazione di parole e concetti chiave sui testi. Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia. Trama e caratteristiche del romanzo; i personaggi e la coralità del romanzo.

Lettura e analisi di:

"Impersonalità e regressione" di Verga, prefazione de L'Amante di Gramigna

"Rosso Malpelo"

"I Vinti e le fiumana del progresso"

"Il mondo arcaico e l'irruzione della storia"

"I Malavoglia e la dimensione economica"

DECADENTISMO

Inquadramento storico e letterario del movimento culturale. I rapporti tra Romanticismo e Decadentismo: affinità e differenze.

Il Simbolismo e le altre correnti interne al decadentismo: primi accenni a temi e protagonisti. Il ruolo dell'intellettuale. La visione simbolica del mondo.

Baudelaire e il simbolismo.

Lettura e analisi di:

"Perdita d'aureola"

"Corrispondenze"

"L'Albatro"

D'Annunzio. Biografia e inquadramento dell'autore; le opere in prosa ed in versi. Ritratto di un intellettuale nuovo. L'Estetismo e il romanzo "Il Piace". I romanzi del superuomo: caratteristiche dei protagonisti e romanzi.

Le Laudi.

Lettura e analisi di:

"Un ritratto allo specchio" da *Il Piacere*

"La pioggia nel pineto"

PASCOLI

Inquadramento dell'autore: la biografia; gli eventi che hanno segnato il poeta e la sua produzione: la morte dei familiari, il socialismo umanitario, l'insegnamento. La poetica del fanciullino. Temi e soluzioni formali: figure retoriche, linguaggio, struttura sintattica.

Lettura e analisi:

"X Agosto"

"Novembre"

"Temporale"

"Lampo"

"Il gelsomino notturno"

IL PRIMO NOVECENTO

Il quadro storico della letteratura del primo Novecento. Le Riviste.

Le Avanguardie in Italia e in Europa: arti figurative e letteratura. Il FUTURISMO.

Lettura e analisi di:

"Manifesto del Futurismo"

"Manifesto tecnico della letteratura futurista"

ITALO SVEVO

Inquadramento storico e culturale dell'autore; biografia e formazione: la cultura mitteleuropea. I primi romanzi. La figura dell'inetto. *Una vita*: trama e temi. *Senilità*: trama, temi e personaggi. La Coscienza di Zeno e il ruolo della psicoanalisi. I concetti di "malattia" e "salute": l'evoluzione dell'inetto. Le tecniche narrative e lo smascheramento degli autoinganni.

Lettura e analisi di:

"Il ritratto di un inetto" da *Senilità*

"La Coscienza di Zeno" lettura integrale

LIGI PIRANDELLO

Inquadramento storico e culturale dell'autore; biografia e formazione culturale. Le opere: la narrativa e il teatro. La concezione vitalistica della vita. La visione umoristica della letteratura.

Lettura e analisi di:

"Un'arte che scompone il reale" da *L'Umorismo*

"Il Treno ha fischiato"

Le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato A, B e C – esercitazioni in aula e su Classroom

Schede di comprensione e analisi dei film nell'ambito del Progetto Cinema:

"L'Innocenza" di Kore'eda Hirokazu

"Il ragazzo dai pantaloni rosa" di Margherita Ferri

"Napoli-New York" di Gabriele Salvatores

"L'Abbaglio" di Roberto Andò

"Itaca - Il ritorno" di Uberto Pasolini

Educazione Civica

- Lettura di tre articoli da *La Repubblica* in relazione all'anniversario del femminicidio Cecchettin, su Classroom ("Un femminicidio ogni tre giorni ma sempre più donne chiedono aiuto" di Viola Giannoli; "Un anno senza Giulia Cecchettin. Parla il papà Gino - sono riuscito a non odiare Filippo"; "La memoria che resiste nei luoghi del calvario di Giulia: Faremo ancora rumore-").
- Incontro con il presidente Piero Grasso "Scintille di legalità"
- La Legge 184 de 1983 su affido e adozione. Lettura e analisi dei primi articoli
- Commemorazione della Giornata della Memoria. Lettura dell'articolo di Paola Pottino (su *La Repubblica*, Palermo del 26/01 - su Classroom) "Storia del palermitano che falsificò i visti per salvare gli Ebrei" in ricordo del diplomatico Mario Di Stefano a Varsavia
- Visione di un'intervista fatta a Sholmo Venezia: il Sonderkommando e lo sterminio degli Ebrei. Riflessioni in aula

IS EINAUDI PARETO – a.s. 2024-2025 – classe 5° AFM
PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA
Prof.ssa Marta Lo Monaco

Manuale: Brancati Antonio / Pagliarani Trebi, *Comunicare Storia*, vol.3, Ed. La Nuova Italia

RACCORDO con la classe quarta

Imperialismo e nazionalismo di fine Ottocento. Primi accenni al determinismo darwiniano.

La spartizione dell'Africa e dell'Asia.

La Sinistra storica; il programma di Depretis e il concetto di trasformismo. La politica estera e quella economica.

Il movimento operaio e la nascita del Partito socialista italiano.

La Sinistra di Crispi: politica interna e politica estera. Il primo governo Giolitti. Confronto tra i due esponenti

La Belle Epoque e il Liberty

Il Sionismo e il documento "I protocolli dei savi di Sion".

Il movimento di emancipazione femminista.

Il quadro politico, economico e culturale di Giappone, Russia e Stati Uniti; l'imperialismo e le rivoluzioni
08/11/2024 L'età giolittiana

La prima guerra mondiale. Cause dello scoppio della guerra e conclusione. I trattati di pace: i quattordici punti di Wilson e la nascita della Società delle Nazioni.

La nascita della Repubblica della Turchia e la figura di Atatürk.

L'Europa dopo la guerra.

La caduta dell'Impero di Russia: rivoluzione di Febbraio e rivoluzione di Ottobre. La figura di Lenin. La NEP e i Kulaki.

L'organizzazione sovietica e la nascita del PCUS; la nascita dell'Armata Rossa. La Terza Internazionale.

L'Europa dopo la prima guerra mondiale: quadro sociale, politico, economico e culturale.

Gli anni Venti in Europa e in USA.

Il crollo della borsa di Wall Street del 1929 e le conseguenze internazionali della crisi. Il New Deal di Roosevelt.

Il primo dopo guerra in Italia. I partiti di massa e i Fasci di combattimento.

Il biennio rosso e la nascita dei sindacati.

La marcia su Roma e l'ascesa del fascismo. Le elezioni del 1919 e del 1921: sistemi elettorali a confronto. Il Fascismo.

La dittatura fascista. Dalle leggi fascistissime ai provvedimenti economici, politici, culturali fino al 1929. Il rapporto con la Chiesa cattolica. Cultura e società dell'Italia fascista.

La Germania dopo la prima guerra mondiale. La Repubblica di Weimar e la cultura degli anni Venti.

La nascita del nazionalsocialismo e l'ascesa al potere di Hitler. La Germania nazista e l'organizzazione dello stato.

L'URSS di Stalin. I piani quinquennali e lo sviluppo industriale. I gulag e lo sterminio dei kulaki.

I rapporti con gli stati occidentali: primi accenni ai Fronti popolari. Il Komintern.

La guerra civile spagnola.

La seconda guerra mondiale. Scoppio, alleanze, interventi

Il 1941 e l'ingresso degli Stati Uniti. Lo sbarco degli Alleati: la caduta del regime di Mussolini e la Resistenza in Italia

Approfondimenti

Lettura e analisi di "Nazionalismo e imperialismo: due volti della stessa medaglia" di Christopher Bayly

Lettura, comprensione e analisi del documento "La grande proletaria si è mossa" dall'articolo di G. Pascoli

Lettura, comprensione e analisi del documento "Il dibattito tra neutralisti ed interventisti sui giornali italiani"

Lettura e analisi del documento "Il programma dei fasci di combattimenti", San Sepolcro marzo 1919

Lettura e analisi dei documenti "Matteotti e Mussolini a confronto": il discorso alla Camera di G. Matteotti del 30 maggio 1924 e il discorso di Mussolini alla Camera del 3 gennaio

Lettura di approfondimento di Hanna Arendt e di Gentile

Lettura e analisi del documento "Il primo programma del nazionalsocialismo"

Visione del film Terra e Libertà di Ken Loach

Ed. Civica - Riflessione sulle pene partendo dal caso della sentenza Turetta (assassino di Giulia Cecchettin): il ruolo delle regole; il valore e le conseguenze delle nostre azioni e dei nostri giudizi; l'idea di società che costruiamo.

PROGRAMMI DI DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE

DIRITTO PUBBLICO

LO STATO

- Lo Stato comunità e gli elementi costitutivi
- Lo Stato apparato e l'attività politica. Gli organi costituzionali
- Lo Stato Persona e gli organi burocratici. Attività politica e attività amministrativa

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE

- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana
- La Costituzione: struttura, natura, caratteri. Il “ compromesso” costituzionale
- I principi fondamentali: artt. 1-2-3

PARTE II COST.: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

- Forme di Stato e forme di Governo
- Le forme di Stato: dallo Stato assoluto allo Stato democratico. La separazione dei poteri e la funzione di indirizzo politico.
- Le forme di Governo:

LE ELEZIONI E LE ALTRE FORME DI PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

- Art.1 della Cost. e la sovranità popolare. Democrazia diretta e indiretta. Gli strumenti di esercizio della democrazia indiretta: diritto di voto: art. 48 Cost.; i partiti politici: art. 49 Cost. ; i sistemi elettorali

ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE DELLO STATO ITALIANO

IL PARLAMENTO

IL GOVERNO

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

LA CORTE COSTITUZIONALE

*LA MAGISTRATURA

ECONOMIA PUBBLICA

MODULO DI RACCORDO CON TEMI MACROECONOMICI DEL IV ANNO

- Teoria classica del reddito di equilibrio e i fondamenti teorici. La crisi del 29 e la nascita della politica economica. La politica economica e le sue articolazioni. Politica monetaria, di “ regolamentazione dei mercati, politica fiscale o di bilancio

- **LA POLITICA DI BILANCIO E L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA**
- **LE SPESE PUBBLICHE**
- **LE ENTRATE PUBBLICHE**
- ***BILANCIO DELLO STATO**

EDUCAZIONE CIVICA: LA CONQUISTA DEI DIRITTI

- Le “ generazioni” dei diritti e i caratteri
- La tutela dei diritti nello statuto albertino e nella Costituzione repubblicana
- I principi fondamentali della Costituzione con particolare riguardo agli artt. 2 e 3

PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

1. LA PARTECIPAZIONE

- Art.1 cost. e il principio democratico. Gli strumenti di partecipazione e di esercizio della sovranità' popolare: diritto di voto, partiti politici, sistemi elettorali

- La partecipazione della società civile alla gestione delle risorse pubbliche: il “diritto al bilancio”

2. IL LAVORO

A) DIRITTO SINDACALE

- Sindacati e art. 39 Cost. I contratti collettivi di diritto comune. Il diritto di sciopero

B) LEGISLAZIONE SOCIALE

- assistenza e previdenza sociale: artt. 2, 3c.2, 38c. Cost. i contributi sociali

3. L'AMBIENTE

- Lo sviluppo sostenibile come individuato nell'Agenda 2030
- I Principi della politica ambientale: art.191 TFUE e codice dell'ambiente
- Gli strumenti della politica ambientale
- L'ambiente nella Costituzione

4. LA COMUNICAZIONE

Comunicazione politica e forme di espressione

Comunicazione economico-finanziaria dei soggetti pubblici

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

- Storia delle Olimpiadi: le Olimpiadi del 1936 a Berlino; Roma del 1960; Parigi 2024 . Le olimpiadi antiche e moderne. Le Olimpiadi estive ed invernali. Le paralimpiadi. Implicazioni economiche e sociali dell'evento sportivo.
- Regolamenti degli sport del volley e basket: dalla pratica sportiva all'arbitraggio.
- Cenni sul funzionamento del corpo umano: le ossa e i muscoli del nostro corpo. L'apparato articolare e cardiaco: anatomia e fisiologia di base.
- Lesioni ossee e articolari.
- Elementi di primo soccorso . Uso del DAE. Come intervenire nei casi di attacco cardiaco. Il massaggio cardiaco.
 - ★ Il concetto di dipendenza. Il fumo, l'alcolismo, le droghe, doping e droghe.
 - ★ Educazione alimentare. Le proteine, i carboidrati , grassi, le vitamine. La piramide alimentare. I disturbi alimentari.
 - ★ La comunicazione non verbale

PROGRAMMA DI SPAGNOLO

A.S 2024/25

ESTRUTURAS GRAMATICALES

Pedir y expresar una opinion

Tomar posicion en favor y en contra

Expresar acuerdo y desacuerdo

Las oraciones sustantivas: indicativo o subjuntivo

Las oraciones sustantivas: infinitivo o subjuntivo

Imperfecto de subjuntivo

Verbos regular e irregulares

Expresar causa y justificarse

Expresar finalidad

Expresar cambio o transformaciones radicales

Expresar cambios, fruto de esfuerzo prolongado

Las perífrasis de infinito

Las oraciones causales

Las oraciones finales

Los verbos de cambio

Expresar condiciones imposibles

La oracion condicional introducida con si

MARKETING

Marketing empresarial

Qué es el marketing

Market analitico -estrategico-operacional

Productos precios, promocion

Ciclo de vida de un producto

La publicidad

Tipos de mensajes segun el soporte publicitario

TRABAJO

Escribir un CV

La carta de presentacion

La entrevista de trabajo

El trabajo y los jovenes

Los mileuristas

PARTICIPACION

Las instituciones europeas

La Union Europea

Origen y evolucion

Los objetivos

Instituciones y organismos de la U.E

Las Comunidades Autonomas

Las lenguas de España

SOSTENIBILIDAD

Los Objetivos de desarrollo Sostenible

Guia de los vagos para salvar el mundo

Prof M.Gabriella Croce

PROGRAMMA SVOLTO
INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE 5A AFM – A.S. 24/25

Docente: Prof. Macaluso Daniele

Libro di testo: “Tutti i colori della Vita”, L. Solinas; Materiale prodotto dal docente

PRINCIPALI TEMATICHE AFFRONTATE

- **AREA STORICO-FENOMENOLOGICA**

La storia della rivelazione. L'uomo e il sacro. Le grandi religioni del mondo.

Il ruolo della religione nella società di ieri e di oggi.

La Chiesa come struttura, comunità, Istituzione.

Identità del cristianesimo con riferimento ai temi, ai documenti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Cristo. Il Messaggio cristiano *gestis verbisque*: parole e opere di Gesù.

- **AREA BIBLICO-TEOLOGICA**

Principi di Egesi biblica. I vari sensi del linguaggio teologico.

Il testo biblico e i suoi vari significati. Ragionare e interrogarsi su Dio come lavoro dell'interprete biblico. I generi letterari del linguaggio biblico. Rapporto fede/ragione, scienza/religione.

- **AREA ANTROPOLOGICA-ESISTENZIALE**

I giovani e le domande su Dio; L'indifferentismo religioso nel mondo giovanile.

Le domande di senso; la vita, la morte, l'aldilà e l'aldiqua. Il senso di essere uomo.

La persona umana tra libertà, scelte e valori: le scelte di vita, il libero arbitrio e l'essere umano. I limiti alla libertà. La relazionalità. La regola d'oro evangelica.

Temi di Escatologia: La Bibbia è l'Aldilà. Interrogarsi sull'Aldilà. La vita oltre la morte; la Risurrezione di Gesù e la nostra Risurrezione; la vita come dono unico e irripetibile. Reincarnazione e dottrina cristiana. Ateismo e Agnosticismo.

L'etica cristiana. Primi rudimenti di morale cristiana: coscienza, azioni, giudizi di valore, scelte. Il rapporto dell'uomo con il bene e i beni. La rinuncia come evento formativo etico-spirituale. I diritti umani.

La concezione cristiano-cattolica sui principali temi di etica e morale: matrimonio, famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; la pena di morte, aborto, eutanasia, la contraccezione, fecondazione assistita; la sessualità. *Agape, filia ed eros*

- **AREA DI EDUCAZIONE CIVICA**

La libertà religiosa ieri e oggi. Artt. 7, 8 e 19 Cost.

Il Volontariato e la Beneficenza: principi, caratteristiche, esempi.

La Shoah e la Giornata della memoria. Storia e protagonisti. Dalle Leggi razziali al Processo di Norimberga: protagonisti, storia, cause e conseguenze.

Il Decalogo: valore etico/sociale universale dei precetti del Decalogo. La Legge mosaica e il Diritto Naturale.

La persona come soggetto relazionale. In comunicazione con sé e con l'altro: ascolto, empatia, dialogo, riconoscimento, condivisione, corresponsabilità. Educare a comprendere la natura socio/relazionale dell'essere umano per riscoprire l'autentica libertà dell'uomo e sottrarsi alla strumentalizzazione dell'altro per l'utile e il tornaconto personale.

Io e il prossimo: chi è il mio prossimo? La Regola d'oro dei Vangeli: tradizione e significati. Il Volontariato di Biagio conte a Palermo: biografia, storia e opere al servizio del prossimo. Il dono più grande dell'uomo: la Libertà. Libero arbitrio e responsabilità delle proprie azioni. I limiti alla libertà dell'uomo: dove finisce la mia libertà inizia quella degli altri!

- **MODULO DI ORIENTAMENTO**

Il Modulo di orientamento pluridisciplinare, condiviso con il C.d.C., si è prefisso di rafforzare, negli studenti, le scelte consapevoli e ponderate e nello stesso tempo valorizzarne le potenzialità e i talenti; inoltre, ha voluto contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione. Nella disciplina IRC, il Modulo come Competenze Orientative si è rivolto soprattutto all'efficacia personale, aiutando a prendere delle decisioni efficaci in relazione alla propria vita privata, alla formazione e al lavoro; ad affrontare positivamente gli ostacoli e mantenere un atteggiamento positivo verso il futuro. Inoltre, ha mirato ad aiutare l'alunno a saper conciliare vita, studio e lavoro; sapere organizzare le diverse attività lavorative, tempi, contesti, responsabilità; mantenere un giusto equilibrio tra la propria vita, il proprio lavoro, la propria formazione. L'attività proposta attraverso: il Libro di testo; Racconto di storie di successo; interviste; Riflessione sulle proprie emozioni, ha avuto la seguente scansione e specifica finalità: individuare i valori morali, il giudizio di coscienza e i falsi valori, nella vita, nel mondo del lavoro e nella propria formazione; la loro incidenza nella crescita personale, professionale e nelle scelte lavorative.

**Il Docente
Prof. Daniele Macaluso**

ALLEGATI

Relazione finale tutor PCTO

Relazione finale coordinatore di educazione civica

Fascicolo alunni (Disabili, DSA, altri BES)

Relazioni disciplinari e programma finale

Testo prove scritte simulate

Relazione finale tutor Orientamento

ELABORATO CRITICO in materia di cittadinanza attiva e solidale, da trattare in sede di colloquio, per gli alunni la cui valutazione del comportamento è stata pari a sei decimi